

Direzione Tecnica
il Direttore

DISPOSIZIONE N° 23 del 27 APR. 2005

“Modifiche, integrazioni e rettifiche alla Disposizione n. 1 del 05 gennaio 2004 (Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative connesse con la sicurezza dell’esercizio ferroviario nel settore movimento: Abilitazioni, Accreditamento degli istruttori e Mantenimento delle competenze).”

Il Gestore dell’Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n° 753, recante “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto”;

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante “Istituzione dell’Ente Ferrovie dello Stato”;

Visto il D.L. 11 luglio 1992 n° 333, convertito in legge 8 agosto 1992 n° 359 - recante “Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica”;

Visto il Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, che dispone il recepimento nell’ordinamento giuridico italiano delle direttive comunitarie 2001/12/CE, 2001/13/CE, e 2001/14/CE in materia ferroviaria;

Visto l’art. 131 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2001)”;

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n° 138-T del 31 ottobre 2000, concernente il rilascio alle “Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni” della concessione per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell’art. 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

Visto, in particolare, il combinato disposto degli articoli da 96 a 99 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 e artt 4, secondo comma, 10, secondo e terzo comma, 11, quarto comma e 36, primo comma, del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, che demandano al Gestore dell’Infrastruttura di emanare, anche alla luce delle norme e degli standard emanati nella competenza ministeriale, disposizioni e prescrizioni per lo svolgimento dell’esercizio ferroviario in condizioni di sicurezza;

in copia con firma DIREZIONALE
DIREZIONE TECNICA
28

La presente disposizione è composta di n. 14 pagine



Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell’art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003
Pagina 1 di 14

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 26.866.132.112,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





Visto il Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n° 247/VIG3, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie ed avente come oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza per l'esercizio ferroviario;

Visto l'Ordine di Servizio Organizzativo n° 424/AD del 7 maggio 2001 dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che attribuisce al responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura il compito di emanare disposizioni-istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

Vista la comunicazione organizzativa n° 1/AD del 16 luglio 2001 dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. che riconferma missioni e responsabilità delle Strutture Organizzative già facenti parte della Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato S.p.A.;

Vista la Disposizione n° 1 del 05/01/2004 del Direttore della Direzione Tecnica di Rete Ferroviaria Italiana, avente per oggetto "Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative connesse con la sicurezza dell'esercizio ferroviario nel settore movimento: abilitazioni, accreditamento degli istruttori e mantenimento delle competenze";

Vista la relazione dei responsabili delle competenti Strutture Organizzative Centrali di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., prot. n° RFI/TC.MV/00036. del 20 aprile 2005, con cui si propone l'emanazione di una Disposizione concernente modifiche e integrazioni alla Disposizione n° 1 del 05/01/2004 del Direttore della Direzione Tecnica di Rete Ferroviaria Italiana;

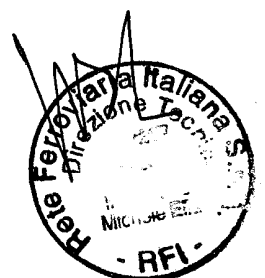
Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare la predetta Disposizione;

DELIBERA

Art. 1

All'articolo 3 della Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n° 1 del 05 gennaio 2004 è apportata la seguente rettifica:

Nel penultimo rigo del primo capoverso il riferimento al punto "6.2.2" è sostituito con "6.1.2".





Art. 2

All'allegato 1 della Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n° 1 del 05 gennaio 2004 sono apportate le seguenti modifiche:

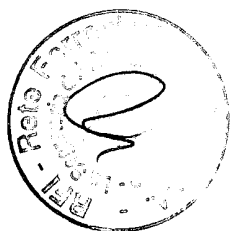
- Nella parte seconda "Requisiti professionali", l'ultimo capoverso del punto 2.2 "Il SISTEMA ABILITATIVO: Abilitazioni Obbligatorie e Specialistiche" è così sostituito:

Sono rappresentate da 11 moduli indicati con le abbreviazioni ACE, ACEI, ACS, BEM, BA, BCA, BRA, DU, DC, SDAM, SLIT meglio specificate nella tabella n.2.

- Nella parte seconda "Requisiti professionali", la tabella 2 "Abilitazioni specialistiche" del punto 2.2. è così sostituita:

Tabella 2: Abilitazioni specialistiche

Specializzazione	Descrizione	Contenuti e Percorsi formativi
ACE	Apparato Centrale Elettrico	Sub allegato 6.1
ACEI	Apparato Centrale Elettrico ad itinerari	Sub allegato 6.2
ACS	Apparato Centrale Statico	Sub allegato 6.3
BEM	Blocco elettrico Manuale	Sub allegato 6.4
BA	Blocco Automatico	Sub allegato 6.5
BCA	Blocco Contassi	Sub allegato 6.6
DU	Dirigenza Unica	Sub allegato 6.7
DC	Dirigenza Centrale	Sub allegato 6.8
SDAM	Servizio deviatori integrato per agenti della manutenzione su linee CTC/SCC	Sub allegato 6.9
SLIT	1^ parte: Servizio su linee e singoli impianti telecomandati per il personale del Movimento. 2^ parte: Servizio su linee attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L2	Sub allegato 6.10
BRA	Blocco Radio	Sub allegato 6.11





- Nella parte seconda “Requisiti professionali”, la tabella 3 “Quadro d’insieme delle abilitazioni obbligatorie e specialistiche” del punto 2.2. è così sostituita:

Tabella 3. Quadro d’insieme delle abilitazioni obbligatorie e specialistiche

Attività	Abilitazioni obbligatorie	Abilitazioni propedeutiche	Abilitazioni Specialistiche	Annotazioni
Formazione treni/Manovra apparati di sicurezza	Modulo A		In relazione all’utilizzazione (Apparati e Blocchi) e SDAM e SLIT 1^ parte	
	Modulo A1		In relazione all’utilizzazione BEM/ACE	Il modulo è comprensivo di:BA/BCA/ACEI/ACS/SLIT 1^ parte.
Predisposizione dei documenti di scorta ai treni.	Modulo B	Modulo A o A1	In relazione all’utilizzazione (Apparati e Blocchi)	
Scorta delle Tradotte	Modulo C	Modulo A o A1	In relazione all’utilizzazione (Apparati e Blocchi)	
Accompagnamento treni della Manutenzione	Modulo D	Modulo A o A1	In relazione all’utilizzazione SDAM	Il modulo è comprensivo di tutte le competenze indicate nei moduli B e C
Gestione della circolazione	Modulo E1		In relazione all’utilizzazione DU/DC/BEM/ACE/BRA/SLIT 2^ parte	Il modulo è comprensivo di:BA/BCA/ACEI/ACS/SLIT 1^ parte
	Modulo E2* (1^ parte)	Modulo E1	In relazione all’utilizzazione BRA e complementi per linee AV/AC (E2 2^parte)	Il modulo comprende l’abilitazione specialistica alla DC e la conoscenza del SCC.
	Modulo E3**			Abilitazione ridotta che comprende solo alcune parti del programma del modulo E1.
	Modulo E4 Ispettori		In relazione all’utilizzazione BRA e complementi per linee AV/AC (E2 2^parte)	Abilitazione comprensiva E1+E2 (1^ parte)
Coordinamento e controllo	Modulo F	Modulo E2 o E4	In relazione all’utilizzazione BRA e complementi per linee AV/AC (E2 2^parte)	

(*) per tutte le linee esercitate in DCO escluse le linee AV/AC per le quali è necessario un ulteriore complemento o 2^ parte del Modulo E2 descritta nel sub allegato 5.5.

(**) Il modulo E3, destinato al personale Direttivo (ex ispettori) delle Direzioni Centrali di RFI, non dà titolo a svolgere attività legate alla gestione e controllo della circolazione





- Nella parte terza “Abilitazioni”, il secondo capoverso del punto 3.2.1 “COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI” è così sostituito:

Ai dirigenti, presenti nelle commissioni del 3°, 4° e 5 gruppo, non è richiesto l’accreditamento nell’albo degli istruttori ma comunque devono possedere le abilitazioni previste per il corrispondente livello di accreditamento.

- Nella parte terza “Abilitazioni” la tabella 5 “Composizioni commissioni” del punto 3.2.1. “COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI” è così sostituita:

Tabella 5: Composizioni commissioni

N°	Gruppi di abilitazioni	Livello di accreditamento istruttori	Composizione commissione
1	A/B/C/D	1°	3 Quadri
2	A1/ACE/ACEI/ACS/BEM/B A/BCA/SDAM/SLIT 1^ parte	2°	3 Quadri
3	E1/E3/DU/DC	3°	1 Dirigente e 2 Quadri
4	E2 (1^parte) e E2 (2^ parte) /BRA/SLIT 2^parte	4°	1 Dirigente e 2 Quadri
5	E4/F	5°	2 Dirigenti e 2 Quadri

- Nella parte terza “Abilitazioni” dopo l’ultimo capoverso del punto 3.2.1. “COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI” è aggiunto il seguente capoverso:

Qualora, a seguito di innovazioni tecnologiche e/o modifiche regolamentari, sorga la necessità di definire nuove competenze professionali e conseguenti nuove abilitazioni, la commissione che dovrà rilasciare le prime abilitazioni ai formatori sarà nominata dal Direttore della Direzione Tecnica con tutti i componenti appartenenti alla stessa Direzione.

- Nella parte terza “Abilitazioni”, dopo il punto 3.3.3 “Certificato d’abilitazione è aggiunto il punto 3.3.3.1:

3.3.3.1 Norme di compilazione dei certificati di abilitazione per le linee AV/AC.

L’individuazione per le linee AV/AC, attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L2, di una particolare abilitazione specialistica quale quella al Blocco Radio (BRA) e d’altre integrazioni (o seconde parti) ad abilitazioni obbligatorie e specialistiche già esistenti quali i moduli E2 e SLIT, comporta le seguenti precisazioni:

1. Sui certificati delle abilitazioni ai moduli E2 e SLIT o in quelli ad essi connessi (E1-E4-F), già emessi a seguito delle procedure di conversione indicate nel capitolo 6.1.2, non devono essere apportate modifiche o specificazioni. Si deve, infatti, intendere che le competenze già acquisite e certificate sono quelle riguardanti le prime parti di tali Moduli descritte nei rispettivi programmi formativi ai sub-allegati 5.5 e 6.10.
2. Sui certificati delle abilitazioni ai moduli E2 e SLIT o in quelli ad essi connessi (E1-E4-F), emessi successivamente alle procedure di conversione dovrà essere sempre specificato il riferimento alle 1^ o 2^ parti di tali abilitazioni. Tali indicazioni specifiche devono essere





fatte nel certificato d'abilitazione nello spazio contenente la "sigla del Modulo" e nella parte "descrizione del Modulo". Esempio:

- SLIT 1[^] parte: Servizio su linee e singoli impianti telecomandati per il personale del Movimento- SLIT 2[^] parte: Servizio su linee attrezzate con il sistema RTMS/ETCS L2;
 - E2 1[^] parte: linee CTC/SCC - E2 [^] parte: linee CTC/SCC attrezzate con il sistema RTMS/ETCS L2.
3. Qualora sul certificato d'abilitazione relativo al modulo E1, emesso a seguito delle predette procedure di conversione, sia apportata una "ANNOTAZIONE" riguardante il non possesso dell'abilitazione specialistica SLIT, il conseguimento della 2[^] parte di tale modulo potrà avvenire in un unico percorso formativo interessante entrambe le parti.

- Nella parte quinta "Accreditamento degli istruttori", la tabella 7 "Livelli di accreditamento per gruppi di abilitazioni" del punto 5.2 è così sostituita:

Tabella 7: Livelli di accreditamento per gruppi di abilitazioni

Livello di accreditamento	Gruppo di abilitazione da erogare	Requisiti richiesti all'istruttore
1	Moduli A/B/C/D	Possesso dell'abilitazione D o E1.
2	Moduli A1/ACE/ACEI/ACS/BEM/BCA/BA /SDAM/SLIT 1 [^] parte	Possesso dell'abilitazione E1
3	Moduli E1/E3/DU/DC	Possesso dell'abilitazione E1 *
4	Moduli E2(1 [^] parte)/E2 (2 [^] parte)/BRA/SLIT 2 [^] parte	Possesso dell'abilitazione E2 (1 [^] parte)*
5	Moduli F/E4	Possesso dell'abilitazione F

*Qualora l'accREDITamento venga richiesto per svolgere anche corsi relativi alle abilitazioni DC e/o DU e/o BRA e/o SLIT (2[^] parte) e/o E2 (2[^]parte) l'istruttore dovrà possedere tali abilitazioni. In tal caso sul certificato di accREDITamento dovrà essere riportata una specifica annotazione che ne attesti il possesso.

- Nella parte sesta "Disposizioni Transitorie", all'articolo 6.1.1 "Abilitazioni" è apportata la seguente rettifica:

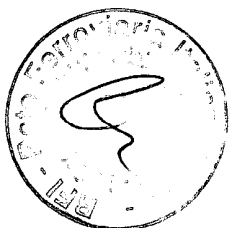
Nell'ultimo rigo del secondo capoverso il riferimento al punto "6.2.3" è sostituito con "6.1.3".

- Nella parte sesta "Disposizioni Transitorie", all'articolo 6.1.2.1 "Criteri di conversione" è apportata la seguente rettifica:

Dopo la tabella 8, nell'ultimo rigo dell'ultimo capoverso, il riferimento al punto "6.2.3" è sostituito con "6.1.3".

- Nella parte sesta "Disposizioni Transitorie", all'articolo 6.1.3 "Emissione dei certificati di abilitazioni legati alla conversione" è apportata la seguente rettifica:

Nel primo rigo del primo capoverso, il riferimento al punto "6.2.2" è sostituito con "6.1.2".





Art. 3

Al sub-allegato 3 della Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n° 1 del 05 gennaio 2004, sono apportate le seguenti modifiche:

- Nella parte iniziale (UNITA'/TITOLO/ABILITAZIONE) è aggiunta la seguente Unità:

10	Complementi per linee attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L2	E2 2 ^a parte
----	---	-------------------------

- Nella parte descrittiva delle macro competenze del personale che svolge attività di gestione e controllo della circolazione, dopo il riquadro 9 è aggiunto il seguente riquadro:

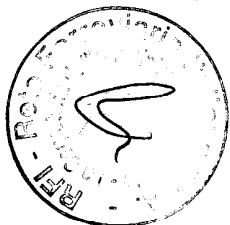
10 ASSICURARE LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI SU LINEE ESERCITATE IN CTC/SCC AV ATTREZZATE CON IL SISTEMA ERTMS/ETCS L2	
10.1	10.2
Conoscere le attrezzature e l'organizzazione del Sistema Comando e Controllo (SCC) sia del posto centrale sia dei posti periferici.	Conoscere le caratteristiche e le delimitazioni della linea AV e i confini tra i diversi sistemi di circolazione.
10.3	10.4
Conoscere, limitatamente alle parti che riguardano l'attività da svolgere, il sistema di controllo della marcia dei treni e di segnalamento in cabina di guida dei rotabili con blocco radio e senza segnali fissi luminosi.	Conoscere le caratteristiche e funzioni del blocco radio in esercizio normale.
10.5	10.6
Conoscere le procedure da osservare nei rapporti con gli agenti della manutenzione per lavori di manutenzione e riparazione delle apparecchiature di blocco radio.	Conoscere le procedure da osservare nei rapporti con l'operatore RBC per la gestione dei rallentamenti, riduzione di velocità, degli arresti di emergenza, dei tratti neutri.
10.7	10.8
Intervenire nei vari casi di guasti e di anomalie adottando le norme previste per garantire la sicurezza della circolazione.	Adottare le norme previste in presenza di operazioni di manovra, circolazione treni materiali e carrelli, interruzioni e protezione dei cantieri di lavoro.

Art. 4

Al sub-allegato 5.1 della Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n° 1 del 05 gennaio 2004, al paragrafo "Contenuti minimi per la formazione del programma d'esame" sono apportate le seguenti modifiche:

- Al Modulo 1, l' U.D.1.6 è così sostituita:

U.D.1.6 Regimi di circolazione B.T - B.E.M - B.A - Bca - informazioni sul BRA (Blocco Radio).





- Al Modulo 1, dopo l'U.D.1.12 è aggiunta:

U.D.1.13 Segnalamento su linee AV/AC.

- Al modulo 2, dopo l'U.D. 2.4 è aggiunta:

U.D.2.4 bis Nozioni su interruttori e sezionatori su linee AV/AC.

Art. 5

Al sub-allegato 5.4 della Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n° 1 del 05 gennaio 2004, è apportata la seguente modifica:

- Al paragrafo "Contenuti minimi per la formazione del programma", al Modulo 1, l' U.D.1.10 è così sostituita:

U.D.1.10 CTC/SCC (con informazioni sul segnalamento e sul Blocco Radio su linee AV/AC) e SCMT;

Art. 6

Al sub-allegato 5.5 della Disposizione del Gestore dell'Infrastruttura n° 1 del 05 gennaio 2004, sono apportate le seguenti modifiche:

- Al paragrafo "Specifiche del corso" dopo il primo capoverso le tabelle "Parti/Descrizione" e "Abilitazioni/Parti" sono così sostituite:

Parti	Descrizione
M1	Modulo A
M2	Modulo B
M3	Regolamento Circolazione treni e Regolamento Segnali
M4	Apparati e Blocchi
M5	DC e DU
M6	DCO 1^ parte e 2^ parte **;
M7	Varie

Parti	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7
Abilitazioni							
E1	SI	SI	SI	*	NO	NO	SI
E2	SI	SI	SI	*	SI	SI	SI
E3	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
E4	SI	SI	SI	SI(tutti)	SI	SI	SI

*solo alcuni apparati e blocchi in relazione all'utilizzazione.

** La 2^ parte si riferisce alle linee AV/AC attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L2 e viene conferita solo se utilizzati su tali linee;





- Nel paragrafo “Obiettivo didattico”, il 4° punto elenco è così sostituito:

- Per l’abilitazione al Modulo E2: (M 6)
fornire ai Dirigenti Movimento che abbiano già maturato congrue esperienze professionali, le conoscenze fondamentali e la necessaria preparazione per assicurare la regolazione e il controllo della circolazione ferroviaria sulle linee in CTC/SCC (1^ parte) e ai DCO per le linee AV/AC attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L2 (2^ parte).

- Nel paragrafo “Prerequisiti professionali ed attitudinali necessari per l’ammissione”, il 2° capoverso è così sostituito:

Per il modulo E2 (1^ parte) occorre possedere:

- Il modulo E1 e l’abilitazione specialistica DC;
- L’idoneità fisica e psico-attitudinale secondo le disposizioni vigenti.

Per il modulo E2 (2^ parte) occorre possedere:

- Il Modulo E2 (1^ parte) e l’abilitazione specialistica BRA che, se non posseduta può essere acquisita con un percorso formativo contestuale al Modulo E2 2^ parte;
- L’idoneità fisica e psico-attitudinale secondo le disposizioni vigenti.

- Nel paragrafo “Percorso formativo”, il Modulo didattico M.6 è così sostituito:

M.6 DCO/SCC (1^ e 2^ parte)

Obiettivo: Acquisire le competenze necessarie per regolare e gestire la circolazione dei treni su linee in CTC/SCC (1^ parte) e su linee AV/AC attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L 2 (2^ parte);

- Nel paragrafo “Tempi d’attuazione e numero massimo allievi per edizione”, il Modulo didattico M.6 è così sostituito:

M.6 CTC/SCC tradizionale (1^ parte): 8 giorni/57,36 ore comprensive di esercitazioni pratiche;

CTC/SCC per linee AV/AC (2^ parte): 3 giorni/21,36 ore comprensive di esercitazioni pratiche;

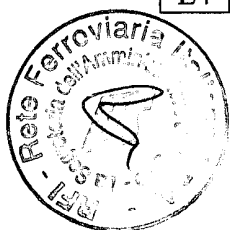
Per un complessivo di 11 giorni/79,12 ore.

L’abilitazione al Modulo E2 2^ parte (CTC/SCC per linee AV/AC) può essere conferita insieme all’abilitazione specialistica al Blocco Radio (BRA), se non posseduta; in tal caso, vanno aggiunti i tempi di formazione previsti per il BRA indicati nel sub-allegato 6.11.

- Nella parte relativa ai “Tempi d’attuazione e numero massimo allievi per edizione” la “Tabella dei tempi in giorni” è così sostituita:

Tabella dei tempi in giorni

	M.1	M.2.	M.3	M.4	M.5	M.6 1^ parte	M.6 2^ parte	M.7	Tempi
E1	9	6	17	12	0	0	0	1	45gg/324 ore
E2	0	0	0	0	3	8	3	0	14gg/90,48 ore
E3	9	6	0	0	0	0	0	0	15gg/108ore
E4	9	6	17	22	3	8	3	1	69gg/496,48 ore





- Nel paragrafo “Prove d’esame”, nel terz’ultimo capoverso, il 2° punto elenco è così sostituito:

- 20 giornate lavorative equivalenti per il modulo E2 (15 giornate per la 1^ parte e 5 giornate per la 2^ parte);

- Nel paragrafo “Contenuti minimi per l’elaborazione del programma”, il titolo del Modulo M6 è così sostituito:

DCO E2 1^ PARTE

- Nel paragrafo “Contenuti minimi per l’elaborazione del programma”, dopo il testo del Modulo M6 (DCO E2 1^ PARTE) è aggiunta:

DCO E2 2^ PARTE:

- 2^ parte delle Disposizioni per l’esercizio in telecomando (DET) per le linee AV/AC;
- 2^ parte delle Disposizioni per l’esercizio sulle linee a doppio binario banalizzato (DELB) per le linee AV/AC;
- Disposizioni per l’esercizio della linea AC/AV attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L 2 (DAV);
- Comunicazioni GSMR;
- Norme per l’esercizio degli impianti di trazione elettrica (NEITE) per le linee AV/AC.

Art. 7

Al sub-allegato 6 della Disposizione del Gestore dell’Infrastruttura n° 1 del 05 gennaio 2004, sono apportate la seguenti modifiche:

- Nell’elenco dei “Programmi d’esame per le abilitazioni specialistiche”, dopo il Sub-allegato 6.10 è aggiunto:

Sub- allegato 6.11: Programma di formazione per l’abilitazione al Blocco Radio (BRA).

- Nella parte descrittiva del sub-allegato 6.10, il titolo è così modificato:

Programma di formazione per l’abilitazione al Servizio sulle linee e impianti in telecomando (SLIT 1^ parte);

- Nella parte descrittiva del sub-allegato 6.10, dopo il secondo punto elenco del paragrafo “Pubblicazioni di servizio”, è aggiunto:

Programma di formazione per l’abilitazione al Servizio su linee attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L2 (SLIT 2^ parte).

SPECIFICHE DEL CORSO





Obiettivo didattico

- Far acquisire agli addetti alle attività di Gestione della Circolazione nelle stazioni porta e d'interconnessione alle linee AV/AC attrezzate con il sistema ERTMS/ETCS L2, le competenze necessarie per assolvere alle loro incombenze.

Prerequisiti professionali ed attitudinali necessari per l'ammissione al corso e alla sessione d'esame.

Può partecipare al corso di formazione il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- Idoneità fisica e psico -attitudinale secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni;
- Possesso delle abilitazioni al Modulo E1 (senza limitazioni e annotazioni) e BRA che, se non posseduta, può essere conferita contestualmente alla 2^a parte SLIT; in presenza di una abilitazione E1 con limitazione per mancanza SLIT 1 parte, vale quanto già indicato nella presente disposizione, all'art.3, in riferimento al punto 3.3.3.1.

Tempi d'attuazione

Per essere ammessi agli esami gli agenti dovranno frequentare, in orario di lavoro, un corso teorico pratico della durata di 2 giornate /14,24 ore per la 2^a parte SLIT o di 4 giornate/28,48 ore se congiunto al BRA.

Prove d'esame

Prova Orale: Colloquio per accertare la completa e particolareggiata conoscenza delle norme.

Prova Pratica: Uso delle attrezzature e simulazione dei guasti e delle anomalie.

La Commissione d'esame, composta come indicato al punto 3.2.1 della presente procedura, presidia la prova orale sui contenuti del corso.

Prima dell'inserimento nei turni di servizio, il personale abilitato deve seguire un tirocinio pratico, in affiancamento, della durata minima di 1 giornata lavorativa equivalente, presso un apposito impianto. Il tirocinio deve essere annotato sul certificato di abilitazione rilasciato dalla commissione.

Contenuti minimi per la formazione del programma d'esame.

- Nozioni sulle disposizioni per l'esercizio in Telecomando per le linee AV/AC;
- NEITE per le linee AV/AC;
- DELB per le linee AV/AC;
- Caratteristiche delle linee AV/AC e relativi impianti e tecnologie;
- Comunicazioni GSMR;

Pubblicazioni di servizio

Il candidato deve conoscere Regolamenti, Disposizioni, Prescrizioni e Circolari relativi alla funzione da svolgere, con particolare riferimento alle seguenti pubblicazioni:

- Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando;
- Istruzione per l'esercizio con Sistemi di Blocco Radio.

- Dopo il Sub-allegato 6.10 è inserito il seguente Sub-allegato:

SUB-ALLEGATO 6.11: Programma di formazione per l'abilitazione al Blocco Radio

- BRA (Blocco Radio).

SPECIFICHE DEL CORSO





Obiettivo didattico

Far acquisire agli addetti alle attività di Gestione della Circolazione le competenze necessarie per operare sulle linee AV/AC (alta velocità/alta capacità), attrezzate con il sistema del blocco radio e i cui treni sono provvisti di dotazioni ERTMS/ETCS L2.

Prerequisiti professionali ed attitudinali necessari per l'ammissione al corso e alla sessione d'esame.

Può partecipare al corso di formazione il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- Idoneità fisica e psico - attitudinale secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni;
- Possesso delle abilitazioni al Modulo E 1 senza "annotazioni" o "limitazioni".

Tempi d'attuazione

Per essere ammessi agli esami gli agenti dovranno frequentare, in orario di lavoro, un corso teorico pratico della durata di 3 giornate /21,36 ore.

L'abilitazione specialistica al Blocco Radio (BRA), può essere conferita in un unico percorso formativo contestualmente all'abilitazione specialistica SLIT 2[^] parte, o contestualmente all'abilitazione obbligatoria E 2[^] parte. In tal caso ai tempi del corso su indicati devono essere aggiunti i tempi previsti dai percorsi formativi per le abilitazioni citate.

Prove d'esame

Prova Orale: Colloquio generale per accertare la completa e particolareggiata conoscenza delle norme;

La Commissione d'esame, composta come indicato al punto 3.2.1 della presente procedura, presidia la prova orale sui contenuti del corso.

Prima dell'inserimento nei turni di servizio, il personale abilitato deve seguire un tirocinio pratico, in affiancamento, della durata minima di 1 giornata lavorativa equivalente, presso un apposito impianto. Il tirocinio deve essere annotato sul certificato di abilitazione rilasciato dalla commissione.

Contenuti minimi per la formazione del programma d'esame:

CARATTERISTICHE E FUNZIONI DEL BLOCCO RADIO

1. Descrizione delle attrezzature;
2. Caratteristiche e delimitazione delle sezioni di blocco;
3. Numerazione dei segnali imperativi di località di servizio e fine Sezione;
4. Frece direzionali del blocco;
5. Segnalazioni luminose del blocco radio;
6. Trasmissione delle informazioni a bordo;
7. Funzioni del blocco radio;
8. Caratteristiche delle autorizzazioni al movimento;
9. Componenti del Blocco Radio;
 - a) Posto Centrale del Blocco Radio;
 - b) Sezioni di blocco Radio;
 - c) Punti informativi;
 - d) Sottosistema di trasmissione.
10. Uso promiscuo di un binario nei due sensi di marcia;
11. Punti di "confine segnalamento" per il cambio del sistema di segnalamento e di regime di circolazione;
12. Posti di "cambio tensione" della trazione elettrica (POC);
13. Posti di "cambio fase";





ESERCIZIO NORMALE

1. Occupazione e liberazione del blocco radio;
2. Inversione del blocco radio;
3. Dispositivo di fuori servizio;
4. Marcia parallela;
5. Circolazione carrelli;
6. Consegne fra operatori

ANORMALITA' E GUASTI

1. Richiesta intervento A.M. e annotazione e guasti;
2. Accertamento dell'esistenza della condizione di blocco;
3. Guasto del blocco radio:
 - a) Autorizzazione al movimento concessa dal sistema con marcia a vista;
 - b) Autorizzazione al movimento con apposita prescrizione di movimento;
 - c) Casi di stanziamento treni con il giunto;
 - d) Caduta connessione radio in linea.
4. Avviso ai treni del binario di istradamento;
5. Modulo M.40 DCO/AC;
6. Guasto del blocco radio con circolazione in entrambi i sensi su un solo binario;
7. Guasto del dispositivo di inversione;
8. Guasto del dispositivo di riattivazione di un binario;
9. Guasto delle comunicazioni e mancanza di Autorizzazione al Movimento concessa dal sistema.

ESERCIZIO NORMALE CON POSTI PREZENZIATI DA DM

1. Inversione del blocco radio con posto prezenziato;
2. Inversione del blocco radio fra due posti attigui prezenziati.

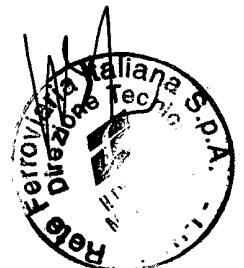
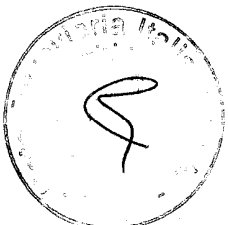
ANORMALITA' E GUASTI CON POSTI PREZENZIATI DA DM

1. Mancata ricezione a bordo della M.A.
2. Avvisi al DM;
3. Funzione di soccorso per inversione del blocco radio;
4. Proseguimento treni circolanti a destra.

GUASTO DELL'APPARECCHIATURE DI BORDO ERTMS/ETCS L2

RAPPORTI CON GLI AGENTI DELLA MANUTENZIONE. LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI BLOCCO RADIO.

1. Regimi di esecuzione dei lavori;
2. Procedure operative per lavori al blocco radio;
 - a) Lavori su almeno due stazioni radio-base (BTS) consecutive;
 - b) Lavori alle sezioni di blocco radio;
 - c) Lavori ai punti informativi;
 - d) Lavori agli impianti di sicurezza e segnalamento interessanti le interconnessioni





Pubblicazioni di servizio

Il candidato deve conoscere Regolamenti, Disposizioni, Prescrizioni e Circolari relativi alla funzione da svolgere, con particolare riferimento alla Istruzione per l'esercizio con Sistemi di Blocco Radio.

Art. 8

La presente disposizione entra in vigore alle ore 00.01 del 29 Aprile 2005.


Michele Elia

